



AREA VASTA N. 5

Ascoli Piceno - San Benedetto Del Tronto

U.O.C. Acquisti e Logistica

SCRITTURA PRIVATA SOTTOSCRITTA IN MODALITA' ELETTRONICA

Per la fornitura di macchine maceratrici e contenitori monouso per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5, per la durata di 5 anni (ed altri 4 di eventuale rinnovo).

L'anno **2016** (duemilasedici) il giorno ____ (in lettere) del mese di _____ presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 Sede di Ascoli Piceno, Via degli Iris - Località Monticelli

TRA

- L'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (ASUR) di Ancona, in seguito, per brevità, indicata come "Azienda Committente", con sede legale in Ancona (CAP 60122), Via Oberdan, n. 2, Codice fiscale e Partita I.V.A. 02175860424, legalmente rappresentata dal Direttore dell'Unità Operativa Complessa Acquisti e Logistica Area Vasta 5, dott. Pietrino Maurizi, nato a Ascoli Piceno il 30/06/1962, domiciliato per la carica presso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (ASUR) di Ancona, in forza di delega conferita dal Direttore Generale con atto n. 12DG del 15/01/2016.

E

- La ditta Promos, in seguito, per brevità, indicata come "Esecutore" con sede legale a Civitella del Tronto (TE), Frazione Villa Lempa, codice fiscale/partita iva n. 00794290676, iscritta al Registro

delle Imprese della CCIAA di Teramo al n. 00794290676, legalmente rappresentata dal sig. Maurizio Parrini nato a Camerino (MC) il 22/07/1959, residente a Matelica, in forza di procuratore speciale della ditta PROMOS

PREMESSO CHE:

- con Determina n. 12ASURDG del 15/01/2016 il Direttore Generale ASUR autorizza l'espletamento di una gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento della fornitura di macchine maceratrici e contenitori monouso per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5
- con apposita Determina il Direttore Generale ASUR dispone di affidare all'Esecutore come sopra indicato - la fornitura di macchine maceratrici e contenitori monouso per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5 per importo complessivo massimo di 5 anni contrattuali di € 148.350.00 Iva esclusa, pari ad € 180.987.00 Iva (22%) compresa alle condizioni tutte di cui:
- alla medesima determina di aggiudicazione della procedura di gara:
- ai documenti di gara, in particolare al capitolato speciale, sottoscritto dall'Esecutore, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 codice civile, anche in relazione alle specifiche clausole ivi indicate:
- all'offerta tecnica e all'offerta economica dell'Esecutore, datata 02/05/2016:

Dato atto che l'Esecutore ha presentato la seguente cauzione definitiva, completa delle dichiarazioni e degli impegni prescritti dalla vigente normativa: polizza fidejussoria n.del emessa da per l'importo di Euro pari al 10% e che è stato acquisito un DURC regolare datato / /

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- Le Parti convengono che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

- L'Azienda committente, legalmente rappresentata dal Direttore dell'U.O.C. Acquisti e Logistica Area Vasta 5 dott. Pietrino Maurizi, per effetto della suddetta delega PROPONE l'affidamento della fornitura di macchine maceratrici e contenitori monouso per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5 per n. 5 anni a decorrere dall'odierna data di stipula oppure dal __/__/__, - all'Esecutore nella persona del sig. Massimo Perrini, giusta suddetta procura speciale, CHE ACCETTA, alle condizioni tutte di cui:
- alla medesima determina di aggiudicazione della procedura di gara;
- ai documenti di gara, in particolare al capitolato speciale, sottoscritto dall'Esecutore, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 codice civile, anche in relazione alle specifiche clausole ivi indicate;
- all'offerta tecnica e all'offerta economica dell'Esecutore, datata 02/05/2016;
- al Documento Unico di Valutazione Rischi e ai documenti allegato allo stesso; ancorché non materialmente e fisicamente uniti ma depositati agli atti dell'Azienda Committente.
- il presente contratto viene stipulato sotto condizione risolutiva del positivo completamento della verifica del possesso da parte dell'Esecutore dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.136/2010 l'Esecutore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L.136/2010 determinerà la risoluzione di diritto del contratto.
- Tutte le spese relative e conseguenti alla presente scrittura, nessuna eccettuata o esclusa, sono a completo ed esclusivo carico dell'Esecutore nella persona del sig. Maurizio Parrini, che le assume, mentre rimarrà a carico dell'ASUR Marche l'imposta sul valore aggiunto;
- Trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A. la presente scrittura è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 - comma 2° - del D.P.R. n.131/1986;
- Per quanto non previsto nella presente scrittura privata si fa rinvio alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici.

Ascoli Piceno./...../.....

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

per l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (ASUR)
Il Direttore Unità Operativa Complessa Acquisti e Logistica AV5
Dott. Pietrino Maurizi
(documento sottoscritto con firma digitale)

per la ditta _____
Il procuratore speciale o altra figura
Sig./Dott. _____
(documento sottoscritto con firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

	<p style="text-align: center;">Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p style="text-align: center;">DUVRI DEFINITIVO</p> <p style="text-align: center;">D. Lgs. 81/2008 e smi</p> <p style="text-align: center;">Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	<p>Cod. Sigla: 1ª Ediz. GIUGNO 2016 Pagina 1 di 10</p>
---	--	--

.B AL CONTRATTO D'APPALTO

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Localizzazione:	Presidio Ospedaliero G. Mazzoni Ascoli Piceno e Presidio Ospedaliero "Madonna del Soccorso " San Benedetto del Tronto	
<input checked="" type="checkbox"/> Appalto	Fornitura ,installazione e assistenza tecnica per macchine maceratrici per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5 e la fornitura dei contenitori monouso consumabili per la quantità annuale presunta	
Durata dell'appalto:	Cinque anni	
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, Area Vasta 5	
Importo quinquennale	€ 42.240,00 I.V.A esclusa (€ 51.532,8 I.V.A. compresa) per il noleggio di 22 macchine; € 106.110,00 I.V.A esclusa (€ 129.454,2 I.V.A. compresa) per il materiale consumabile.	
Codice CIG	658598813B	

RUP: Dott. Pietrino Maurizi - E-Mail: pietrino.maurizi@sanita.marche.it - Web: www.asurzona13.marche.it

	<p style="text-align: center;">Servizio Prevenzione e Protezione DUVRI DEFINITIVO Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e smi</p>	<p>Cod. Sigla: 1ª Ediz. GIUGNO 2016</p>
---	---	---

OGGETTO DELL'APPALTO:

Oggetto del presente appalto è la fornitura, in locazione di n 22 macchine maceratrici e l'acquisto dei contenitori monouso per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. degli Stabilimenti Ospedalieri dell'ASUR – Area vasta n. 5 – ambiti territoriali di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, la consegna e installazione delle attrezzature, e il servizio di assistenza tecnica full-risk .

Introduzione.

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell' AREA VASTA n. 5 ASUR MARCHE indica le precauzioni da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09. Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nel Documento di Prima informazione relativo a ciascuna sede allegata al presente documento.

E' redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto.

In particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti.

Il presente documento non riguarda e quindi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi.

Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt. 22, 23 e 24 del D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative.

Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate ai Servizi di Prevenzione e Protezione e ai referenti per il contratto dell'AV di pertinenza

Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Anagrafica della Committente
AV5 ASCOLI PICENO

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via OBERDAN 2- 61122 - ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424

Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta 5	Avv. GIULIETTA CAPOCCASA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. ALESSANDRO MARINI
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIVO CARDINALI Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medico Competente	Dr. PIELUIGI LUCADEI
Medico autorizzato	Dr. CORRADO PELLEGRINI
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile	Dott. LUCIANO D'ANGELO
R.L.S.	FIORI CATERINA MASSARI FRANCESCO; MENZIETTI FAUSTO PELOSI MAURIZIO. ROSATI MICHELE; SAIENNI WALTER. Dott.ssa ANNAGIUSEPPINA MANDOLINI (DIRIGENZA SPTA); Dott.ssa MARIA GRAZIA MERCATILI (DIRIGENZA MEDICO -VETERINARIA); Dott.ssa MARIA TERESA ROSSI (DIRIGENZA MEDICO -VETERINARIA).

Anagrafica della Ditta appaltatrice

Ditta appaltatrice	PROMOS di Civitella del tronto (TE);	0861919123
Sede legale	Frazione Villa Lempa di Civitella del Tronto	
Rappresentante Legale	MAURIZIO PARRINI	
RSPP		
Personale impiegato nell'esecuzione del contratto		
Nome e Cognome		

N.B. Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e smi, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV di pertinenza

Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi presenti negli edifici di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa e nel POS in caso di installazioni di cantieri edili

mobili. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Bando di gara e successivamente del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'Area Vasta interessata sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Ai sensi di quanto espressamente previsto nel capitolato integrale di gara, disciplina la fornitura di beni, servizi e opere, indicati sinteticamente di seguito :

- locazione di n. 14 macchine maceratrici nuove e/o ricondizionate ai sensi della vigente normativa di vetustà inferiore ai tre anni da destinare alle seguenti UU.OO dello Stabilimento Ospedaliero di Ascoli Piceno:

- Ematologia/BCM
- Ematologia ordinari
- Medicina /LPA
- Medicina /MI
- Pneumologia
- Chirurgia generale
- Urologia
- Ortopedia
- Cardiologia
- U.T.I.C.
- Nefrologia
- Ostetricia
- Murg – Osservazione
- Rianimazione

- locazione di n. 8 macchine maceratrici nuove e/o ricondizionate ai sensi della vigente normativa di vetustà inferiore ai tre anni da destinare presso alle seguenti UU.OO dello Stabilimento Ospedaliero di San Benedetto del Tronto

- Pronto Soccorso
- Ortopedia
- Geriatria
- Chirurgia
- Medicina

- Neurologia
- Cardio/MURG (2 macchine per estensione di superfici)

- installazione e messa in funzionamento di tutti i maceratori oggetto della gara;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature, ivi compresi gli interventi su chiamata e la sostituzione di eventuali pezzi necessari;
- fornitura dei contenitori monouso consumabili per la quantità annuale presunta si è proceduto alla valutazione dei rischi interferenti.

Valutazione rischi interferenti

N.B. La gestione e tutela dei rischi specifici dell'attività della Committente AV5 rimangono a carico della stessa, rimangono a carico della ditta aggiudicataria quelli specifici della propria attività lavorativa. La gestione e tutela di quelli interferenti sono a carico della stessa, laddove presenti ; ovvero a carico dell'Appaltatore, laddove la sua attività costituisce interferenza (art. 26 D. Lgs 81/2008).

Fattori interferenti presenti nei siti/ aree interessate dagli interventi	Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Presenza di personale dipendente, utenti, visitatori, personale ditte terze, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Presenza di traffico veicolare, mezzi AV5, dei servizi logistici, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Presenza di ditte terze con appalti esecutivi	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

INDICE DEI RISCHI potenzialmente presenti

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente	Rischio Non Presente
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)			
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP	
2	Movimentazione di barelle	RNP	
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP	
4	Carico - scarico	RNP	
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP	
6	Aerture nel suolo o nelle pareti	RNP	
7	Scale	RNP	
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP	
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP	
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RNP	
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO PRESENTE	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE	
13	Superfici e pareti vetratoe o trasparenti	RNP	
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP	
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP	
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP	
17	Accesso nelle aree/zone protette sorvegliate e controllate	RNP	
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RNP	
19	Presenza di altre imprese	RNP	

RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc.)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici spigoli, angoli	RNP
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RISCHIO PRESENTE
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	Scivolamento - Caduta	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori...)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RISCHIO PRESENTE
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio - Esplosioni	RISCHIO PRESENTE
46	Uso di infiammabili/composti	RNP
47	Gas infiammabili/composti	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materie comburenti e sottoprodotto	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T e umidità/bassa/ alta)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Camp elettromagnetici - microonde	RNP

58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		
62	Agenti biologici o infettivi	RNP
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare q.u.a.)	RNP
64	Agenti cancerogeni, mutageni, antiostrici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerose	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urdani	RNP
68	Contaminazione/alterazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

Valutazione rischi interferenti: sede di Ascoli Piceno

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericolosi, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)								
1	Coperture o strutture non pedonabili						RISCHIO NON PRESENTE	
2	Movimentazione di barelle						RISCHIO NON PRESENTE	
3	Riempimento serbatoi fissi						RISCHIO NON PRESENTE	
4	Carico - scarico						RISCHIO NON PRESENTE	
5	Caduta da luoghi sopraelevati						RISCHIO NON PRESENTE	
6	Aperture nel suolo/pareti						RISCHIO NON PRESENTE	
7	Scale						RISCHIO NON PRESENTE	
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)						RISCHIO NON PRESENTE	
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto						RISCHIO NON PRESENTE	
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle atte al trasporto delle salme						RISCHIO NON PRESENTE	
11	Dislivelli o pendenze pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenti tratti di corridoio con lieve dislivello di quota	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	Presenti aree che potenzialmente	<input checked="" type="checkbox"/> A	Movimentare le attrezzature con				

	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	cautela seguendo le indicazioni della cartella di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti				RISCHIO NON PRESENTE			
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati / poco illuminati				RISCHIO NON PRESENTE			
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile				RISCHIO NON PRESENTE			
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti				RISCHIO NON PRESENTE			
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate				RISCHIO NON PRESENTE			
18	Presenza di personale sanitario.				RISCHIO NON PRESENTE			
19	Presenza di altre imprese				RISCHIO NON PRESENTE			
	RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE							
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali)				RISCHIO NON PRESENTE			
21	Organi meccanici in movimento				RISCHIO NON PRESENTE			
22	Impianti a funzionamento automatico				RISCHIO NON PRESENTE			
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scorie)				RISCHIO NON PRESENTE			
24	Superfici a temperatura e eva				RISCHIO NON PRESENTE			
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)				RISCHIO NON PRESENTE			
26	Impigliamento				RISCHIO NON PRESENTE			
27	Superfici, sovrapp. angoli				RISCHIO NON PRESENTE			
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	Evento /danno: traumi d'ors. v., contus. v., fratture, ferite			RISCHIO NON PRESENTE			
	<input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenza di personale sanitario/utenti e pazienti	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Il trasporto delle barelle deve avvenire in sicurezza, evitando urti accidentali,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	Tagli, punture, abrasioni				RISCHIO NON PRESENTE			
30	Scivolamento - Caduta	Evento /danno: traumi d'ors. v., fratture			RISCHIO NON PRESENTE			

<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ← → A2		Presenza sul pavimento delle aree sanitarie di tratti sconnessi /sdrucciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Adottare calzature di sicurezza antiscivolo. Rispettare la segnaletica di sicurezza durante il passaggio in aree sanitarie. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di passaggio provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con cartelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO							
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)				RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE
32	Pecana elevatrice				RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE
33	Autoveicoli e automezzi in genere - Investimenti	Evento/danno: urti, impatti, investimenti Il P.O. dell'ospedale "Mazzoni" dispone di aree interne limitate in cui vengono svolte le attività di logistica dell'ospedale. Le vie di circolazione interne sono strette, parte degli spazi sono occupati da auto in sosta e sono frequentati da utenti, personale, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Prestare la massima attenzione durante le manovre nell'area antistante la camera mortuaria al fine di evitare qualsiasi rischio di investimento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHIO ELETTRICO							
34	Rischio elettrico generico	Evento/danno: elettrocuzione In ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
35	Cavi elettrici a M/B tensione						
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	Evento/danno: elettrocuzione	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare i quadri elettrici senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	Cabine elettriche di trasformazione	I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C				
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia				RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE	RISCHIO NON PRESENTE

39	Cariche elettrostatiche								RISCHIO NON PRESENTE
40	Formazione di archi								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO TERMICO									
41	Calore per contatto								RISCHIO NON PRESENTE
42	Calore radiante								RISCHIO NON PRESENTE
43	Ustioni								RISCHIO NON PRESENTE
44	Freddo								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI									
45	Incendio – Esplosioni	Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi		Le strutture sanitarie dell' AV5 sede di Ascoli Piceno sono classificate a livello alto di rischio incendio		Rispettare le norme antincendio ed attenersi alla cartellonistica			
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A							<input checked="" type="checkbox"/> A	
	<input type="checkbox"/> A → C							<input type="checkbox"/> B	
	<input type="checkbox"/> A1 ↔ A2							<input type="checkbox"/> C	
46	Liquidi infiammabili o combustibili								RISCHIO NON PRESENTE
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni								RISCHIO NON PRESENTE
48	Sostanze comburenti)								RISCHIO NON PRESENTE
49	Zone a rischio potenziale di esposizione (atex)								RISCHIO NON PRESENTE
50	Materiale combustibile solido								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO FISICO									
51	Rumore								RISCHIO NON PRESENTE
52	Vibrazioni meccaniche								RISCHIO NON PRESENTE
53	Ultrasuoni								RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima (T elevata/bassa/ UR)								RISCHIO NON PRESENTE
55	Illuminazione								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO RADIAZIONI									
56	Radiazioni ionizzanti								RISCHIO NON PRESENTE
57	Campo elettromagnetico -microonde								RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)								RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse /ultraviolette								RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza								RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO BIOLOGICO									
62	Agenti biologici o infettivi								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO CHIMICO									
63	Prodotti chimici pericolosi se maneggiati senza DPI								RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni								RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse								RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA									
66	Pozzetti della rete fognaria								RISCHIO NON PRESENTE

67	Are e di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	Presenti contenitori per raccolta rifiuti urbani ed assimilabili all'urbano.	Non manipolare eventuali contenitori presenti nelle vicinanze delle zone di lavoro. Chiamate il SPP per eventuali rischio riscontrati in loco.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
68	Disinfezione/derattizzazione			<input checked="" type="checkbox"/>		
RISCHIO AGGRESSIONE						
69	Aggressione verbale, fisica					
Totale €						0,00

Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscono le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utente per le interferenze dei rischi derivanti dalle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali costi integrativi in base ad eventuali ulteriori note e tecniche, i costi relativi riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze sono stimati pari a € 0,00

ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE di ciascuna AA.VV., che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'addetto è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice. Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza. Emergenza Incendio ed Evacuazione. Primo Soccorso per i presidi ospedalieri sedi della fornitura.

Attività di coordinamento e cooperazione Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AA.VV. e Ditta), ed i RLS.

Aggiornamento del DUVRI. Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Procedure documentali Aziende esterne

- Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento del D.lgs. n. 163/2006 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
- Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81/2008);
- Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto.

- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione (art.26 comma 8 D Lgs 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;
- i. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione – DUVR I DEFINITIVO D. Lgs. 81/2008 e smi Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	<p>Cod. Sigla: 1ª Ediz. GIUGNO 2016 Pagina 10 di 10</p>
---	---	---

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro firma
Il R-SPP firma
Il Responsabile Unico del Procedimento firma

PER LA DITTA APPALTATRICE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro firma
Il R-SPP firma
Il Referente firma



Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE
per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di
ASCOLI PICENO
(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.
Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazioni dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza, attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura preventzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interpersi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso) • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico, si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione, emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico), di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno SRR), SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in

	<p>Soccorso, MURG, UUOO di area medica)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<p>ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio, • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile. • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione o somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille. • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.

		<ul style="list-style-type: none"> Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; Utilizzare i DPI specifici; Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia Patologica Laboratorio Analisi Sala Mortuaria Blocco Operatorio Servizio Veterinario Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> Radiologia(Mammografia) Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratorio analisi Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; Utilizzare sempre i DPI specifici NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratori Analisi Laboratorio di Microbiologia Centro Trasfusionale Deposito temporaneo rifiuti chimici Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> Attendersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile; Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; Utilizzare i DPI specifici Attendersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> Centrali tecnologiche Centrale di Sterilizzazione Sala gessi Cucina Officina Manutenzioni 	
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> Manutenzioni, ristrutturazioni Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> Scale portatili, trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> Ascensori, Montacarichi Pedane elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato Non superare la portata massima di sicurezza in Kg In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi

		<ul style="list-style-type: none"> meccanici • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevarmento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando . • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente, • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, sversamenti ecc • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescò né generare situazioni di pericolo:

		<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736 3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economico. • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economico
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita • È prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24 • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso, se necessario l'intervento chiamare il 118.

Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc.

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i., in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, sversamenti ecc., non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv. Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale ex 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste

- a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18 o 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente in particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'AV 5;
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature.
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ff) Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
 - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
 - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre adottando le misure opportune
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
 - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale.
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - Obbligo per il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV5

Data ____/____/____

	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 20016 Rev. 2 Data: Pag. 1/
<p align="center">DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di SAN BENEDETTO del TRONTO (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)</p>		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV 5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuali. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV 5 di S. Benedetto del Tronto (A P)

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV 5 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs. 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV 5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV 5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV 5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art. 26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze.

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazioni dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV 5

L'ASUR AV 5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

I rischi presenti nella AV 5 variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea 	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporre al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico, si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Laser	<ul style="list-style-type: none"> • Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e

		<p>alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR AV 5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico), di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT • Pronto Soccorso/Triage 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o

	<ul style="list-style-type: none"> • UOOO ospedaliere ed extraospedaliere 	<p>comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UOOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecchi, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile

		<p>del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV 5; Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc.) Vuoto Aria compressa Gas metano Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> Blocco Operatorio Centrali e reti di distribuzione Prese di adduzione nei vari reparti servizi Deposito bombole Officina meccanica Cucine Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo accessi Segnaletica ed etichettatura di sicurezza Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; Sistemi di aspirazione localizzati Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASUR AV 5; Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; Non usare fiamme libere o provocare scintille; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; Utilizzare i DPI specifici; Intervenire sempre in due addetti Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi</p> <ul style="list-style-type: none"> Formaldeide e derivati (Formalina 10%) 	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia Patologica Laboratorio Analisi Sala Mortuaria Blocco Operatorio Servizio Veterinario Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; Utilizzare sempre i DPI specifici NON travasare o mescolare sostanze Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
<p>Agenti chimici classificati pericolosi</p> <ul style="list-style-type: none"> Glutaraldeide Acido peracetico 	<ul style="list-style-type: none"> Radiologia Endoscopia 	
<p>Agenti chimici classificati pericolosi</p> <ul style="list-style-type: none"> Solventi 	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratorio analisi Manutenzione e impianti 	
<p>Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Anatomia patologica Laboratori Analisi Laboratorio di Microbiologia Centro Trasfusionale Deposito temporaneo rifiuti chimici Manutenzione e impianti 	

Rumore	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere, • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoproiettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV 5.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV 5 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economico e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV 5 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevari, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.

<p>Elettrocuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria • Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE • Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
<p>Rischio Incendio Scoppio Esplosioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche, • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all'utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescò né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV 5. • Formazione ed informazione
<p>Allarme incendio Evacuazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AV 5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la

	<p>di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vedi procedura allegata 	<p>segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	<ul style="list-style-type: none"> • Settore amministrativo, informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV 5 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico, elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale.

	Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV 5 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV 5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc.

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La AV 5si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della AV 5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è 699

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc.) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV 5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc. non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n 699 (Interno) oppure 0735 793699

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV 5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'ASUR AV 5 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi. Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV 5 : tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118, Pronto Soccorso. tel 0735 793 383 / 0735 793 384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore. tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività

Ai sensi dell'art. 26 del D Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV 5avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste

- a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro,
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica,
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta.
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi.
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR ZT12;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT12
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro.
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico.
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV 5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore.
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR ZT12 o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata.
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR ZT12;

- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR ZT12;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normale attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV 5

Data _____/_____/_____



VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

APPALTO: Servizio di Fornitura ,installazione e assistenza tecnica per macchine maceratrici per lo smaltimento dei rifiuti speciali delle UU.OO. dell'AV5 e fornitura dei contenitori monouso consumabili per la quantità annuale presunta.

Azienda Committente: AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'ASUR AREA VASTA 5 di seguito denominata ASUR AV5.

Ditta affidataria: PROMOS

In relazione all'incarico che la Ditta PROMOS ha ricevuto dalla Committente ASUR di svolgere le attività di cui alla determina n. n. /DAV5 del 28/06/2016.

- , i sottoscritti, nelle rispettive qualità di
- RSPP ASUR av5 Dr.ssa Marta Ursini
- Procuratore speciale : Sig. Maurizio Parrini

DICHIARANO

1. di aver esaminato congiuntamente, in data....., le attività ed i luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta Affidataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
2. la Ditta sopraindicata, a seguito alla riunione congiunta di cooperazione e coordinamento svolta presso l'ASUR AV5, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, dichiara di aver ricevuto dettagliate informazioni e documentazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, quale integrazione della documentazione in precedenza ricevuta. Per ogni lavorazione/ambiente sono stati elencati i possibili rischi derivanti dagli ambienti stessi e/o dalle lavorazioni svolte;
3. la Ditta dichiara di avere ottemperato al D. Lgs. 81/08, art 28 e Titolo IV, in merito alla valutazione dei rischi specifici propri della attività di cui all'oggetto e delle lavorazioni che, per conto dell'ASUR AV5 , viene ad operare;
4. al fine di assolvere l'obbligo di cooperazione all'attuazione delle misure di sicurezza e coordinamento degli interventi dei rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la Ditta ha fornito le necessarie informazioni e documentazione (DVR) per coordinare l'analisi dei rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività e dalla presenza simultanea o successiva dei vari lavoratori coinvolti;
5. le indicazioni e le documentazione acquisite congiuntamente dalle parti sono trasferite ai propri dipendenti con un eventuale piano integrativo di formazione o informazione rivolto al miglioramento della sicurezza reciproca.
6. Rischi interferenti individuati nelle varie fasi lavorative dell'appalto:
- 7.

CR	Fattore di rischio	P	D	R	IR
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	2	4	8	B
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	2	2	4	A
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	2	4	8	B
30	Scivolamento - Caduta	1	4	4	A
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti	2	2	4	A
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	2	4	8	B
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	1	8	8	B
45	Incendio -Esplosioni	2	4	8	B

Legenda: CR: Codice Rischio, Indice di Rischio (IR) : 1-4=lieve=A ;8-12=medio=B; 16-64=grave=C.

L'RSPP della ditta appaltatrice dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici interferenti individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi individuati;
- informare e formare i propri lavoratori (Titolo I, Sezione IV D. Lgs 81/2008)
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (Titolo III D. Lgs. 81/2008);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (Titolo III D. Lgs. 81/2008).

Per l'ASUR AV5 RSPP Dr.ssa Marta Ursini

Per la Ditta appaltatrice, Sig. Maurizio Parrini.....

